

DECRETO MINISTERIALE 5 AGOSTO 1970.

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA LUNGO LE SPONDE DEL TICINO, NEL COMUNE DI PAVIA.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

VISTA LA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, SULLA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI;

VISTO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON REGIO DECRETO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE PREDETTA;

CONSIDERATO CHE LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI PAVIA PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI, NELLA ADUNANZA DEL 5 MARZO 1968 HA INCLUSO NELL'ELENCO DELLE COSE LOCALITA' DA SOTTOPORRE ALLA TUTELA

PAESISTICA, COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE SOPRACITATA, LA ZONA DEL COMUNE DI PAVIA LUNGO LE SPONDE DEL TICINO;

CONSIDERATO CHE IL VERBALE DELLA SUDDETTA COMMISSIONE E' STATO PUBBLICATO NEI MODI PRESCRITTI DALL'ART. 2 DELLA PRECITATA PREDETTA LEGGE ALL'ALBO DEL COMUNE DI PAVIA

VISTE LE OPPOSIZIONI PRESENTATE, A TERMINI DI LEGGE, CONTRO LA SUDDETTA PROPOSTA DI VINCOLO, DALL'OSPEDALE DI SAN MATTEO, DAI SIGNORI RE GUERRINO, CAMILLO PANZA, CASTELLOTTI BATTISTA, CONTE CESARE, MARCHESA ELISABETTA IN SERRA, CONTESSA FRANCESCA LA GIRIODI, FRATELLI E SORELLE BALDUINO, CHE SI DICHIARANO RESPINTE;

CONSIDERATO CHE IL VINCOLO COMPORTA, IN PARTICOLARE, L'OBBLIGO DA PARTE DEL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE A QUALSIASI TITOLO, DELL'IMMOBILE RICADENTE NELLALLOCALITA' VICINOLATA, DI PRESENTARE ALLA COMPETENTE SOPRINTENDENZA, PER LA PREVENTIVA APPROVAZIONE, QUALUNQUE PROGETTO DI OPERE CHE POSSA MODIFICARE L'ASPETTO ESTERIORE DELLA LOCALITA' STESSA;

RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, PERCHE' E' CARATTERIZZATA DALLA NATURA OROGRAFICA DEL FIUME TICINO, DALL'ASPETTO E DALLA CONFORMAZIONE DEL TERRENO, DAL CORSO D'ACQUA E DALLA VEGETAZIONE TIPICA DEL LUOGO; OFFRE INOLTRE AL PUBBLICO LA VISUALE PANORAMICA DELLA CITTA' CON PROSPETTIVE VARIE E VISTE IMPROVVISE DEL TESSUTO URBANO, FRRA CUI EMERGONO LE CARATTERISTICHE TORRI ERETTE IN EPOCA LONGOBARDA LE CUPOLE DELLE CHIESE, ELEMENTI ARCHITETTONICI DIVENUTI ORMAI PARTE, IN ARMONICA FUSIONE, DELLE VISUALI PAESAGGISTICHE;

DECRETA:

LA ZONA DEL COMUNE DI PAVIA LUNGO LE SPONDE DEL TICINO HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, ED E', QUINDI SOTTOPOSTA A TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE STESSA.

TALE ZONA E' DELIMITATA NEL MODO SEGUENTE:

SULLA SPONDA SINISTRA VERSO NORD-OVEST, DAL CONFINI DI TORRE D'ISOLA FINO A RAGGIUNGERE IL RACCORDO AUTOSTRADALE PAVIA-CASELLO DI BEREguardo, PER SEGUIRLO SINO AL SOTTOPASSAGGIO DELLA STRADA CAMPESTRE

DEL TORCHIETTO E DISCENDERLA SINO A QUESTA LOCALITA', INDI AL NAVIGLIACCIO PER SEGUIRLO, IN RIVA SINISTRA, FINO AL PONTE DELLA FERROVIA SUL TICINO;

SULLA RIVA DESTRA, DAL CONFINE VERSO OVET CON CARBONARA TICINO, IN CORRISPONDENZA DEL ROTTONE, PER SEGUIRE QUESTO CONFINE VERSO SUD FINO AL CANALE GRAVELLONE, CHE SI CONTINUA A SEGUIRE LUNGO IL CONFINE CON IL COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO FINO ALLA FERROVIA PER POI SEGUIRE IL CONFINE COMUNALE VERSO EST, GIRANDO ATTORNO IL BOSCO NEGRI, FINO ALLA CASCINA BOSCO, SEGUENDO POI IL CONFINE VERSO SUD FINO A RIPRENDERE IL CORSO DEL GRAVELLONE VERSO OVEST, SOTTOPASSANDO LA STRADA DEI GIOVI PER SEGUIRE POI IL CONFINE CON COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO, SEMPRE LUNGO IL GRAVELLONE, VERSO NORD POI VERSO EST, POI ANCORA VERSO SUD-EST FINO ALLA FOCE DI QUESTO COLATORE NEL TICINO, PASSANDO DA CASCINA CANAROLA; SULLA SPONDA SINISTRA, A DESTRA DELLA CITTA', IN CORRISPONDENZA DELL'IDROSCALO RISALE VERSO VIALE DELLA RESISTENZA ALL'INCROCIO CON IL VIALE PARTIGIANI, PRENDE QUESTO VIALE VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA C. DOSSI. SEGUE VIA C. DOSSI PER SCENDERE A SUD PER LA PROSEGUENTE VIA MONTEFIASCONI FINO ALLA CASCINA OMONIMA CHE ATTRAVERSA PER SEGUIRE LA STRADETTA DI CAMPAGNA PER LA MEZZANELLA. DOPO CIRCA 80 MT. DAL CASCINALE MONTAFIASCONI, PRENDE AD EST LA STRADA CHE PORTA SUL LATO DI LEVANTE DELLA STAZIONE MUNICIPALE DI SMALTIMENTO RIFIUTI PER PROSEGUIRE, SEMPRE IN DIREZIONE DI LEVANTE, SINO ALLA CASCINA VALBORNA, OVE INCROCIA LA ROGGIA VERNAVOLA PER RISALIRE, IN RIVA DESTRA, FINO A VIALE CREMONA. DI QUI, SEGUE LA STRADA PER CREMONA FINO AL BIVIO DELLA VELA PER PRENDERE LA STRADA STATALIZZANDA PER BRONI (ORA ANCORA PROVINCIALE) E SEGUIRLA FINO AL CONFINE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALLE SALIMBENE, NEI PRESSI DELLA CASCINA SCARPONA. SEGUE INFINE QUESTO CONFINE FINO AL FIUME TICINO.

IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA INSIEME CON IL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI PAVIA.

LA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DI MILANO CURERA' CHE IL COMUNE DI PAVIA PROVVEDA ALL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE CONTENENTE IL PRESENTE DECRETO ALL'ALBO COMUNALE ENTRO UN MESE DALLA DATA DELLA SUA PUBBLICAZIONE, E CHE IL COMUNE STESSO TENGA A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI ALTRA COPIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE CON LA PLANIMETRIA DELLA ZONA VINCOLATA, GIUSTA L'ART. 4 DELLA LEGGE SOPRACITATA.

LA SOPRINTENDENZA COMUNICHERA' AL MINISTERO LA DATA DELL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE STESSA.

ROMA, ADDI' 5 AGOSTO 1970.

